Al Ministro del lavoro
Maurizio Sacconi
Via Veneto 56
00187 ROMA
e-mail: ufficiostampa@lavoro.gov.it

Appello per l'abrogazione dell'articolo 40, decreto legge 25 giugno 2008

SI CHIEDE CHE SIA ABROGATA LA NORMA CHE NON OBBLIGA PIÙ I DATORI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI A PRESENTARE LA CERTIFICAZIONE DI REGOLARITA', AI SENSI DELLA LEGGE 68/1999, PER PARTECIPARE A BANDI DI APPALTI PUBBLICI O PER OTTENERE CONVENZIONI O CONCESSIONI CON ENTI PUBBLICI.

Il comma 5, dell'articolo 40 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" (pubblicato in Supplemento ordinario n. 152 alla Gazzetta ufficiale 25 giugno 2008 n. 147) dispone che *«Al comma 1 dell'articolo 17 della legge 68/1999 sono soppresse le parole "nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge».*

In base a tale disposizione è sufficiente l'autocertificazione del datore di lavoro. Inoltre, in base al comma 4 dello stesso decreto legge, il datore di lavoro non è neppure più tenuto a inviare annualmente il prospetto dal quale risultino il numero complessivo dei lavoratori dipendenti, il numero e i nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva per gli invalidi e le altre categorie "protette" e i posti di lavoro e le mansioni ancora disponibili per i lavoratori disabili se *«rispetto all'ultimo progetto inviato non avvengono cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva».* Anche se i prospetti sono pubblici, **quali strumenti ha il singolo cittadino per tutelarsi? Qual è l'ente obbligato a controllare la veridicità delle autocertificazioni dei datori di lavoro?**

Data _____

FIRMA E RECAPITO